

Relazione del Comitato di gestione del Fondo Bombe Metano al rendiconto dell'esercizio 2017

Il Decreto Legislativo n° 93 del 1° giugno 2011, all'articolo 27, comma 5, ha stabilito che la Cassa Conguaglio GPL esercita le competenze relative al Fondo Bombe Metano mediante il Comitato di gestione del Fondo Bombe per Metano.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto dell' 8 luglio 2016, ha nominato i membri del nuovo Comitato Fondo Bombe Metano con una durata quadriennale, attribuendo al Collegio dei Revisori, già operante per la Cassa Conguaglio GPL, anche le funzioni di controllo sulla gestione contabile del Fondo.

La soppressione al 31/12/2017 della Cassa Conguaglio GPL ha comportato anche il decadimento del Collegio dei Revisori che, alla data di esame del rendiconto, non è stato ancora costituito e pertanto lo stesso risulta privo della relazione contenente il parere del Collegio.

Inoltre va evidenziato che in data 9 gennaio 2018 è scaduta la concessione ventennale attribuita ad Eni e, in sub concessione, alla Servizi Fondo Bombe Metano S.p.A., per lo svolgimento dei servizi tecnici e amministrativi per conto del Comitato dovuti in forza della legge 640/50 e successive modifiche.

In data 8 gennaio il Ministero dello Sviluppo Economico ha inviato una lettera ad Eni S.p.A. e, per conoscenza, alla Servizi Fondo Bombe Metano S.p.A., con la quale si preannunciava un decreto di proroga biennale della concessione.

Tale proroga è stata ritenuta necessaria al fine di poter valutare modalità innovative per lo svolgimento di tali attività nel mutato quadro normativo e tecnico nel frattempo sviluppatosi.

Il Comitato rimane l'organismo istituzionalmente preposto, in virtù delle citate disposizioni legislative, a garantire ottimali condizioni di sicurezza nell'esercizio delle bombole per gas metano autotrazione e per trasporto gas attraverso carri bombolai.

Durante l'esercizio 2017 il Comitato ha assolto i propri obblighi legislativi, deliberando su questioni tecniche e/o amministrative inerenti il settore del metano e la sicurezza degli utenti, operando anche attraverso Gruppi di lavoro costituiti "ad hoc" in base alla natura delle problematiche da affrontare.

Per quanto attiene gli obblighi normativi, sono stati determinati trimestralmente i contributi ex art. 3, commi 1 e 2, della legge 145/90 dovuti rispettivamente dai soggetti che forniscono gas metano alle stazioni di compressione e dai proprietari di carri bombolai destinati al trasporto del gas; sono stati, inoltre, approvati il rendiconto dell'esercizio 2016 e il preventivo dei costi e ricavi per l'esercizio 2018.

Dal punto di vista organizzativo, il Comitato ha demandato alla S.F.B.M. S.p.A. i rapporti contrattuali con i services, magazzini fiduciari e depositanti bombole con contratti stipulati e gestiti direttamente dalla Società.

Il Comitato, pertanto, gestisce direttamente:

- le fatture verso i fornitori di gas metano e i proprietari di carri bombolai;
- la riscossione delle quote di punzonatura bombole;

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

- il pagamento delle sedute di revisione e collaudo bombole e le anticipazioni delle trasferte degli ispettori della McTC che presenziano a tali sedute;
- il pagamento delle fatture trimestrali emesse dalla SFBM per i servizi tecnici e amministrativi resi;
- il pagamento delle fatture emesse dai services, magazzini fiduciari e depositanti bombole;
- il pagamento degli emolumenti ai membri del Comitato e del Collegio dei Revisori;
- gli adempimenti fiscali di pertinenza del Comitato.

Particolarmente significativa è stata la consueta campagna sicurezza annuale, svolta attraverso la realizzazione di manifesti, esposti presso tutti i punti vendita dedicati e presso i distributori policarburanti, con i quali si richiamano i gestori e gli utenti alla necessità di effettuare il controllo della validità delle bombole alla data della scadenza quadriennale (nel caso di bombole di omologazione europea) o quinquennale (bombole di approvazione nazionale). Gli stessi gestori forniscono direttamente all'utenza adesivi che sensibilizzano gli automobilisti sul controllo dei recipienti installati.

Il Comitato ha mantenuto un costante collegamento con il Ministero dei Trasporti su varie problematiche. In particolare, alla luce di alcuni cedimenti verificatisi nelle varie fasi di esercizio che hanno coinvolto bombole di tipo CNG4, il Ministero dei Trasporti aveva decretato (Prot.18687 Div 3-H del 7/8/2015) la costituzione di un Gruppo di lavoro (nel quale era presente un esperto designato dal Comitato) che ha avuto il compito di studiare e approfondire le cause dei danneggiamenti sopra citati.

Le conclusioni sono state trasmesse alla European Commission che, nel settembre 2016, ha preso atto degli studi effettuati dal Gruppo di lavoro.

Successivamente, in data 11 novembre 2016, il Ministero dei Trasporti ha emanato una circolare con la quale richiedeva al Gruppo di lavoro ulteriori approfondimenti da portare all'attenzione del Word Forum for Harmonisation of Veichules Regulations (WP.29), tesi alla predisposizione di un emendamento al regolamento ECE ONU 110.

A questo proposito in data 25 Ottobre 2017 (Prot. 26815/2017) il GdL ha trasmesso il report con le prime prove sperimentali di laboratorio relative alle bombole CNG4.

Va infine segnalato che tali attività assumono un particolare valore alla luce della circolare del Ministero dei Trasporti (Prot.7865 del 27/3/2015) con la quale è stata data la possibilità, alle case automobilistiche che installano bombole di tipo CNG4, di procedere alla riqualificazione periodica dei recipienti attraverso indagini visive biennali, presso officine autorizzate dalle stesse case costruttrici, comunque sempre alla presenza di funzionari della McTC.

Con la circolare Prot.21442 del 29/9/2016 lo stesso Ministero ha dato la possibilità di effettuare tali riqualificazioni anche alle officine private opportunamente qualificate.

Nel corso del 2017 il confronto con detto Ministero ha riguardato anche altri temi come la necessità di una maggiore presenza del personale della Motorizzazione che presenza alle sedute di revisione delle bombole; è stata suggerita la possibilità di consentire che tale attività di controllo venga effettuata anche dal personale di altri enti di

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FR

certificazione. Si è inoltre fatto presente che la necessità di dover sostituire le bombole installate su autovetture e mezzi pubblici immatricolati a metano con recipienti non solo dalle identiche caratteristiche tecniche, ma anche della stessa casa costruttrice della bombola, comporta una diseconomicità nel loro acquisto, non potendosi ricorrere ad una gara fra fornitori.

La SFBM ha confermato e consolidato l'efficienza nel servizio di revisione e interscambio bombole attraverso gli investimenti fatti sia in termini di risorse umane (formazione specialistica degli organici), che di acquisti di recipienti necessari per la sostituzione di quelli scartati alle verifiche. Nel corso del 2017 sono state acquistate circa 30.000 bombole per un investimento complessivo di € 9.500.000,00, (+2,% rispetto all'esercizio 2016) che è il più alto rispetto agli anni precedenti.

Particolarmente impegnativo è stato lo sforzo per la sostituzione delle bombole di tipo CNG2, CNG3 e CNG4 installate sugli autobus di linea, giunte a scadenza di validità. A tale scopo sono state acquistate circa 2.200 bombole (rispetto alle 1.400 del precedente esercizio) per una spesa complessiva di circa 3.500.000,00 euro (2.100.000 euro nel 2016),

La regolarità della gestione contabile del Comitato per l'esercizio 2017 è stata assicurata dal Collegio dei Revisori.

L'esercizio 2017, è stato caratterizzato, per la prima volta dopo diversi anni, da un'inversione tendenza nei consumi con una diminuzione, rispetto al precedente esercizio del 2,5%.

Questa flessione è dovuta essenzialmente alla riscontrata minore economicità del metano come carburante per autotrazione, a causa del concomitante calo dei prezzi dei carburanti derivanti dal petrolio (benzina, diesel e gpl) e della contemporanea immissione nel mercato, da parte delle case automobilistiche estere, di nuovi modelli con alimentazione ibrida (benzina ed elettrico) che hanno ottenuto anche il sostegno di incentivi governativi. Nel 2017 si è registrata una consistente flessione delle immatricolazioni delle autovetture a metano (-25% rispetto al precedente esercizio) in controtendenza rispetto all'aumento delle autovetture alimentate a gpl (+26%), ibride (+71%), diesel e benzina (+6,9%).

Tale andamento del mercato non ha comunque influito sulla scelta delle Aziende Municipalizzate che hanno continuato a preferire il metano come carburante per l'alimentazione della flotta degli autobus delle linee urbane.

Viene comunque confermata l'attenzione riservata, da parte dell'utenza, nei confronti delle tematiche ambientali.

Le principali case automobilistiche, anche estere, hanno continuato ad immettere sul mercato nuovi modelli di autovetture alimentate a gas metano, con il proposito di incentivare l'utilizzo dei carburanti alternativi.

Al 31 dicembre 2017 risultavano attivati n. 1.167 (+8%) distributori di cui n. 1.122 aperti al pubblico e n. 45 aziendali.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Grazie alla distribuzione sul territorio nazionale dei magazzini fiduciari (35) e dei depositanti (circa 70), è stato possibile garantire all'utenza la puntualità nelle operazioni di interscambio bombole anche durante l'esercizio 2017.

Particolarmente significativo è stato lo sforzo, da parte del Comitato e della SFBM, anche attraverso riunioni con gli operatori interessati, teso a coinvolgerli nell'attivarsi per il mantenimento dei livelli di efficienza del servizio, anche alla luce del momento congiunturale vissuto dal settore.

Nel corso dell'anno sono state presentate alle revisioni 630.952 (+9,6% rispetto al 2016) bombole delle quali 33.226 (-20,6% rispetto al 2016 e pari al 5,3% delle bombole presentate al collaudo) sono risultate non idonee (di cui più del 90% per raggiunti limiti di esercizio).

Gli interscambi delle bombole hanno riguardato complessivamente circa 647.000 bombole per la cui sostituzione si è provveduto utilizzando circa 30.000 bombole acquistate dalla SFBM nel 2017, e per il resto utilizzando le bombole revisionate e le scorte esistenti.

Gli interscambi delle bombole presentate al ricollaudato sono stati effettuati per il:

- 56,7% (367.200 bombole) attraverso magazzini fiduciari (+1,5% rispetto al 2016).
- 23,5% (151.700 bombole) attraverso i depositanti (+1,9% rispetto al 2016).
- 19,8% (128.100 bombole) di proprietà di utenti che si recano direttamente agli Stabilimenti (utenti vari) (-3,4% rispetto al 2016).

I ricavi dell'esercizio, compresi quelli per bombole rottamate, per punzonatura bombole e per proventi finanziari e straordinari ammontano a €40.782.615,00 (+1,5%).

I costi, compresi gli oneri finanziari e straordinari, sono stati pari a €42.906.388,00 (+10,0%).

Pertanto l'esercizio, nel periodo preso in esame, presenta un disavanzo di euro - 2.123.773,00 che viene per la quasi totalità compensato dagli utili degli anni precedenti pari a € 1.912.220,00; la perdita residua da portare a nuovo è pari a - €211.553,00) che sarà recuperata nel prossimo esercizio.

Il Comitato inoltre, al fine di riequilibrare i conti dell'anno 2018, monitorerà costantemente i costi, come da previsioni molto onerosi, che dovranno essere sostenuti per la sostituzione delle bombole per autobus giunte alla loro scadenza di validità.

Il Comitato, durante l'esercizio, si è riunito periodicamente, secondo le esigenze, tenendo dieci riunioni.

Il rendiconto è stato redatto in osservanza delle norme civilistiche e fiscali; le voci della sezione attiva e di quella passiva sono conformi alla contabilità; i costi riportati nel conto economico si riferiscono alle spese rimborsate alla SFBM, inerenti ai servizi tecnici e amministrativi resi agli utenti e previsti dalla legge.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FF

G.F.B.M. - GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

CONTO ECONOMICO RENDICONTO AL 31/12/2017

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
	(importi arrotondati all'unità di €)	(importi arrotondati all'unità di €)
Valore della produzione:		
- ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.782.173,00	40.187.152,00
- altri ricavi e proventi:	73,00	604,00
Totale valore della produzione	40.782.246,00	40.187.756,00
Costi della produzione:		
- per materie prime, sussidiarie, di consumo	-6.626.398,00	-8.046.762,00
- per servizi	-36.074.694,00	-30.748.600,00
- per godimento di beni di terzi	-131,00	-392,00
- ammortamenti e svalutazioni:	-104.995,00	-67.366,00
- oneri diversi di gestione	-57.454,00	-82.872,00
Totale costi della produzione	-42.863.672,00	-38.945.992,00
Differenza tra valore e costi della produzione	-2.081.426,00	1.241.764,00
Proventi e oneri finanziari:		
- altri proventi finanziari:	369,00	346,00
- interessi e altri oneri finanziari	-42.716,00	-58.576,00
Totale proventi e oneri finanziari	-42.347,00	-58.230,00
Proventi e oneri straordinari:		
- proventi straordinari	0,00	0,00
- oneri straordinari	0,00	0,00
Totale delle partite straordinarie	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	-2.123.773,00	1.183.534,00
imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	-125.831,00
utile (perdita) dell'esercizio	-2.123.773,00	1.057.703,00

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Il Presidente del Comitato
Franco Terlizzese



G.F.B.M. - GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
ATTIVO:	(importi arrotondati all'unità di €)	(importi arrotondati all'unità di €)
Immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni immateriali:	-	-
Immobilizzazioni materiali:	-	-
Totale Immobilizzazioni	0,00	0,00
Attivo circolante:		
Crediti:		
- Verso Clienti:	21.052.940,00	13.473.276,00
- Fondo svalutazione Crediti	-243.469,00	-138.474,00
- verso altri:	3.960.740,00	615.396,00
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>3.960.740,00</i>	<i>615.396,00</i>
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Crediti	24.770.211,00	13.950.198,00
Disponibilità liquide:		
- depositi bancari e postali	3.445.484,00	8.144.062,00
- danaro e valori in cassa	1.003,00	1.257,00
Totale	3.446.487,00	8.145.319,00
Totale attivo circolante	28.216.698,00	22.095.517,00
Ratei e risconti:	0,00	-3.467,00
TOTALE ATTIVO	28.216.698,00	22.092.050,00

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Il Presidente del Comitato
Franco Terlizze



G.F.B.M. - GESTIONE FONDO BOMBOLE METANO

STATO PATRIMONIALE

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
	(importi arrotondati all'unità di €)	(importi arrotondati all'unità di €)
PASSIVO:		
Utile (deficit) Patrimoniale:		
Utile (perdite) portati a nuovo	1.912.220,00	854.517,00
Utile (perdite) dell'esercizio	-2.123.773,00	1.057.703,00
Totale	-211.553,00	1.912.220,00
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00
Debiti:	28.382.116,00	20.031.500,00
- debiti verso banche:		
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	116,00	271,00
- debiti verso fornitori:		
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	28.382.000,00	20.031.229,00
- debiti tributari:		
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.300,00	139.370,00
- altri debiti:		
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	41.535,00	8.960,00
Totale debiti	28.424.951,00	20.179.830,00
Ratei e risconti:	3.300,00	
TOTALE PASSIVO	28.216.698,00	22.092.050,00

Il Presidente del Comitato

Franco Terlizzese




NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato elaborato ai sensi dell'articolo 15 della legge 8 luglio 1950 n. 640 e successive modifiche.

Le strutture dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzazione e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

La voce relativa ai debiti verso fornitori, pari a €. 28.382.000,00 (+42%), tiene conto anche del debito verso la S.F.B.M. pari a €. 28.308.831,00 (inclusi gli stanziamenti, €.3.691.386,00). Parte di tale debito, per €.18.797.528,00 al netto delle note di credito, è stato già saldato nei primi mesi dell'esercizio 2018.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

I risconti attivi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza temporale.

L'importo di €. 3.300,00 si riferisce, al costo di competenza dell'esercizio 2017, per le anticipazioni sui servizi di collaudo per le Revisioni che la MTTC ha effettuato nei primi mesi del 2018.

Ricavi e proventi e costi e oneri

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico per competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza. I costi addebitati dalla S.F.B.M. alla G.F.B.M sono stati imputati contabilmente nella voce "costi per prestazioni da altri" al fine di evidenziarne la loro entità totale. Inoltre al fine di poter meglio comprenderne il contenuto è stata predisposta una tabella che segue la voce di costo suddetta.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE: € 28.216.698,00 aumenta di € 6.121.181,00 (+28%) principalmente per l'incremento dei crediti verso clienti (+56%) alla fine dell'esercizio. Infatti l'ENI Gas & Luca cliente, aveva sospeso i pagamenti a nostro favore; a seguito di nostro sollecito ha provveduto nei primi mesi del 2018 al pagamento di €.4.285.673,00, a saldo sugli arretrati del 2017.

Gestione Fondo Bombe Metano

Crediti: € 24.770.212,00 aumentano di € 10.820.014,00 (+78%); l'incremento è dovuto sostanzialmente a fatture non incassate alla fine dell'esercizio e al credito IVA.

Al termine dell'esercizio 2017, l'IVA aveva un saldo a credito verso l'Erario per €. 3.685.245,00. Tale credito verrà utilizzato in compensazione per i futuri versamenti di imposte.

Fondo svalutazione Crediti: è stato accantonato lo 0,50% dei crediti commerciali, come previsto dalla Delibera del Comitato nel verbale 507 del 20 maggio 2015, per l'importo di €. 104.995,00, per cui il saldo del Fondo alla fine dell'esercizio è pari a €. 243.469,00.

- Verso clienti: € 20.809.472,00 aumentano di € 7.474.669,00 (+56%) principalmente per:
 - contributi ditte erogatrici gas metano per autotrazione € 8.529.327,00 (+ 96%);
 - per punzonatura bombole, €. 166.576,00 (+754%);
 - contributi per carri bombolai € 1.839.090,00 (+ 12,5%);
 - verso ditte erogatrici gas metano per fatture da emettere, €. 10.517.947,00 (+41%);
 - fondo svalutazione crediti -€ 243.469,00
- verso altri (erario): € 3.960.740,00 aumenta di € 3.345.345,00 (+ 544%), di cui:
 - ✓ crediti IRES per € 66.057,00;
 - ✓ crediti IRAP per € 209.342,00;
 - ✓ credito IVA per €. 3.685.245,00;
 - ✓ ritenuta di legge su interessi attivi per € 96,00.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE: € 3.446.486,00; diminuiscono di € 4.698.833,00 (- 58%);

il decremento è dovuto essenzialmente al saldo bancario al 31/12/2017 inferiore a quello dell'anno precedente.

Depositi bancari e postali: € 3.445.484,00; diminuiscono di € 4.698.578,00 (- 58%); circa e riguardano:

- banche c/c € 3.409.459,00
- c/c postale € 36.025,00

Denaro e valori in cassa: € 1.002,00.

Ratei attivi: Non ci sono Ratei attivi.

Risconti: € 3.300,00 si tratta degli anticipi versati alle MCTC per le sedute di collaudo e revisione bombole.

PASSIVO

Utile portato a nuovo da esercizi precedenti: € 1.912.220,00

così realizzati:

	Utile portato a nuovo da esercizi precedenti	perdita dell'esercizio	Tot. Patrimonio netto
Saldo iniziale	+1.912.220,00	- 2.123.773,00	- 211.553,00

Perdita dell'esercizio: € 2.123.773,00.

Fondi per rischi ed oneri € 0,00

Debiti: € 28.424.951,00; aumentano di € 8.245.121,00 (+41%) per pagamenti alla SFBM non effettuati entro l'esercizio. La gran parte delle fatture della SFBM sono state pagate a partire dal mese di gennaio 2018,

Riguardano:

- o Debiti verso banche € 116,00
- o Debiti verso fornitori € 28.382.000,00 (importo comprensivo del debito verso SFBM); aumentano di € 8.350.771,00 (+42%) e hanno scadenza entro l'esercizio successivo e riguardano principalmente:
 - Debiti verso fornitori (altri) € 73.169,00;
 - Debiti verso fornitore S.F.B.M. € 28.308.831,00;
- o Debiti tributari: € 1.300,00 diminuiscono di € 138.070,00. Si tratta del versamento effettuato nel mese di gennaio 2018 di una ritenuta d'acconto;
- o Altri debiti: €. 41.535,00, riguardano gli emolumenti dei membri del Comitato di competenza 2017 e pagati nel 2018;

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione: € 40.782.246,00, aumenta di € 594.484,00 (+ 1%), resta sostanzialmente stabile:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 40.782.174,00; aumentano di € 595.021,00 (+1%) e riguardano:
 - o contributi gas metano per autotrazione per € 39.598.127,00 (+2%)
 - o contributi per carri bombolai per € 929.472,00 (-8%);
 - o punzonatura bombole per € 254.575,00 (-6%).
- Altri ricavi € 73,00, riguardano arrotondamenti su incassi di punzonature.

Costi della produzione: € 42.863.672,00 aumentano di € 3.896.414,00 (+10%).

- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: € 6.626.398,00 diminuiscono di € 1.420.363,00 euro (-18%), rispetto al 2016 e riguardano:
 - o Sostituzione scarti bombole DPR 404/91 art.14 € 5.775.506,00 (-20%);
 - o Acquisto materiali sicurezza bombole € 850.892,00 (+0%);

Per servizi: € 36.074.694,00 aumentano di € 5.304.827,00 (+17%).

I costi per servizi riguardano principalmente:

- emolumenti e spese per il Comitato € 94.299,00 (+5%);
- emolumenti e spese per il Collegio dei Revisori € 3.900,00 (-4%);
- prestazioni amministrative, tecniche e fiscali € 68.009,00 (-1%);
- spese postali, corrieri e trasporti € 776,00 (-35%);
- collaudo e revisione bombole (services) € 17.393.408,00 (+ 19%);
- trasporti e movimentazioni bombole (mag.fid.) € 8.926.675,00 (+16%);

Gestione Fondo Bombe Metano

- trasporti terrestri bombole (depositanti) € 682.452,00 (+36%);
- prestazioni ispettori collaudi e revisione bombole €. 613.969,00 (+-20%);
- costi per prestazioni da altri (S.F.B.M.) € 8.275.300,00 (+14%)

e riguardano:

Costi interni

Descrizione		2016	2017
Costo del personale	€	2.397.920	2.500.160
Costi relativi al personale (mensa. comando, addestramento e aggiornamento, diversi)	€	218.008	132.461
Compensi Organi Sociali	€	124.943	86.001
Totale costi interni (a)	€	2.740.871	2.718.622

Costi esterni

Descrizione		2016	2017
Acquisti (cancelleria, materiali vari etc. escluse bombole)	€	308.630	155.608
Manutenzioni (impianti, valvole, attrezzature e fabbricati)	€	946.826	1.938.509
Trasporti e movimentazioni bombole acquistate	€		
Assicurazioni (Art.19 regolamento)	€	158.476	152.598
Servizi (vigilanza, pulizia, telefonici, energia elettrica, acqua e gas, postali e altri)	€	662.526	712.917
Outsourcer (servizi amministrativi, finanza, amm.ne e svil.pers., procurement, serv.gen, tributario, legale, segreteria soc., informatica etc).	€	466.112	670.642
Consulenze diverse (Società revisione, medici Stabilimenti, adeguamenti 231, etc)		33.966	48.975
Affissioni (solo Stabilimenti)	€		
Noleggi e leasing	€	287.828	100.566
bolli, tasse e tributi locali	€	73.353	47.039
Totale costi esterni (b)	€	2.937.717	3.826.065
Rimborso Comitato Verbale 530 del 23 novembre 2017)		281.820	300.000

Servizi Tecnici per Impianti Generici

Descrizione		2016	2017
Servizi Tecnici per Impianti Generici	€	1.278.601	1.429.825
Totale servizi tecnici per impianti generici (d)	€	1.278.601	1.429.825

TOTALE COSTI RIADDEBITATI e=a+b+c+d 8.275.300

- Costi esterni (+€ 888.348) l'aumento è dovuto sostanzialmente alla voce Manutenzioni per gli interventi straordinari effettuati presso lo Stabilimento di

Gestione Fondo Bombe Metano

Jesi dovuti allo spostamento all'esterno delle linee di lavaggio bombole che hanno per evitare l'aspirazione di esalazioni dannose alla salute degli operatori

- Servizi tecnici per impianti generici il valore aumenta per la realizzazione del nuovo impianto di trasporto bombole sotterraneo presso lo Stabilimento di San Lazzaro di Savena,

- Per godimento di beni di terzi: €. 131,00 riguardano locazioni direttamente a carico della gestione.

Riguardano:

- locazione e noleggi macchine ufficio €. 131,00;

Al 31 dicembre 2017 il personale della SFBM impegnato per lo svolgimento dei servizi di legge per il Comitato Gestione Fondo Bombe Metano è il seguente:

- impiegati	14
- operai	34

Totale	48

- Oneri diversi di gestione: € 57.454,00; riguardano imposte di bollo sulla revisione delle bombole.

Altri proventi finanziari: € 369,00 riguardano interessi su c/c bancari e postali.

Interessi ed altri oneri finanziari: € 42.716,00; diminuiscono di € 15.859,00 (- 27%) e sono costituiti essenzialmente da interessi riconosciuti alla SFBM sugli investimenti al tasso legale (0,1 % nel 2017) (Art.20 del D.P.R. 9 novembre 1991 n°404). La diminuzione è strettamente connessa alla contrazione del tasso legale passato dallo 0,2% del 2016 allo 0,1% del 2017.

Proventi e oneri straordinari:

- Proventi: € 0,00
- Oneri: € 0,00.
- IRES dell'esercizio: €. 0,00
- IRAP dell'esercizio: €. 0,00

La perdita dell'esercizio pertanto è pari a € 2.123.773,00

Il Comitato approva

Il Presidente
Franco Terlizese



Relazione al Rendiconto di esercizio al 31/12/2017 sulla conformità del Rendiconto alle scritture contabili

Il sottoscritto Rag. GIORGIO CANGIANO, nato a ROMA (RM) il 14 maggio 1963, codice fiscale CNGGRRG63E14H501G, con sede in ROMA (RM), iscritto alla sez. B del Registro dei Revisori legali, tenuto presso il MEF, al n. 103378, (nomina con elenco pubblicato con Supplemento alla G.U. n.100 del 17/12/1999), ed iscritto presso l'Ordine dei dottori commercialisti ODCEC di Roma, al n. AA_006076,

Estremi Polizza assicurativa: QBE Insurance (Europe) LTD, n. 0647000000/4315, scadenza 24/02/2019;

PREMESSO

- che il su indicato professionista ha un contratto per incarico di collaborazione professionale con la Gestione Fondo Bombole Metano, in seguito GFBM, con scadenza 7 luglio 2020, con la finalità di controllo della contabilità IVA, tenuta presso la sede della GFBM, ed assolvimento degli adempimenti fiscali periodici nel rispetto della normativa civile e fiscale;
- che la GFBM, con sede in Roma piazzale Enrico Mattei, 1 codice fiscale 00441540580 e partita IVA 00893841007, ha predisposto il Rendiconto annuale per l'anno 2017, ai sensi dell'art.15, Legge 8 luglio 1950 n.640 e successive modificazioni;

considerato

- che, come per il Visto di conformità IVA, di cui all'at.2, comma 2 del decreto n.164 del 1999, presuppone, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, i medesimi controlli anche se in via generale possono essere applicati ai fini della corretta e puntuale contabilità:
 - la correttezza formale delle dichiarazioni presentate dal contribuente;
 - la regolare tenuta e conservazione delle scritture contabili obbligatorie;
- che in particolare, per le dichiarazioni presentate ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, i controlli devono essere finalizzati, oltre che ad evitare errori materiali e di calcolo nella determinazione dell'imponibile, anche a verificare il corretto riporto delle eccedenze di credito;
- anche che l'Agenzia delle Entrate, nella circolare del 23 dicembre 2008, n.57/E, ha delineato modalità semplificate per attestare la correttezza dell'esecuzione dei controlli previsti dall'art.2, comma 2 del decreto n.164 del 1999;
- che è necessario procedere alla suddetta verifica in conformità agli obblighi di legge;
- che a tale riguardo, è necessario verificare tra l'altro:
 - la regolare tenuta e conservazione delle scritture contabili ai fini dell'imposta sul valore aggiunto;
 - la correttezza dei dati esposti nella dichiarazione IVA alle risultanze delle scritture contabili;

1

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

- o la corrispondenza dei dati esposti nelle scritture contabili alla relativa documentazione;
- che relativamente al credito annuale IVA, il sottoscritto Giorgio Cangiano ha emesso in data 21 marzo 2018, il Visto di conformità, a seguito dei relativi controlli e verifiche di merito;
- che la Dichiarazione IVA annuale è stata inviata telematicamente, con apposizione del Visto di conformità, a certificazione del credito, in data 29 marzo 2018; la Ricevuta di invio dell'Agenzia delle Entrate ha protocollo n. 18032912071261262 - 000001;
- nell'ambito della mia attività di controllo contabile ho verificato la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Come in premessa che le attività contabili e fiscali sono eseguite sotto il diretto controllo e responsabilità del professionista Giorgio Cangiano.

Considerato tutto quanto sopra, si afferma, a seguito dell'attività di controllo e revisione contabile effettuata, che il Rendiconto di Esercizio relativo all'anno 2017 è

2

CONFORME ALLE SCRITTURE CONTABILI

In particolare:

- 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e con la prospettiva della continuità aziendale;
- 2) nel Conto economico è stato esposto il risultato di esercizio;
- 3) ai fini del risultato di esercizio è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza indipendentemente dalla data in cui gli stessi vengano incassati o pagati;
- 4) in sede di elaborazione del Conto economico si è tenuto conto di tutti gli oneri di competenza dell'esercizio anche se la conoscenza della loro esistenza è avvenuta in un momento successivo alla data di chiusura dell'esercizio;
- 5) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente e ove lo sono stati, è stato opportunamente indicato in Nota Integrativa.

Riguardo alla tenuta dei Registri IVA, ed ai Libri contabili obbligatori non vi sono segnalazioni da riferire.

Di seguito si evidenziano i Valori esposti nello stato Patrimoniale:

totale attivo	28.216.698,00
utile esercizi precedenti	1.912.220,00



perdita dell'esercizio	-	2.123.773,00
totale debiti	-	28.424.951,00
fondi per rischi ed oneri		-
totale passivo		28.216.698,00

Il Rendiconto Economico relativo all'esercizio 2017, espone:

valore della produzione		40.782.246,00
costi della produzione	-	42.863.672,00
proventi e oneri finanziari	-	42.347,00
risultato prima imposte	-	2.123.773,00
imposte esercizio		-
perdita esercizio	-	2.123.773,00

La presente Relazione ha il solo scopo della corrispondenza dei Valori esposti nel Rendiconto della gestione annuale dell'esercizio 2017 alle scritture contabili obbligatorie.

3

In fede

Giorgio Cangiano

